

La motovedetta dei carabinieri affonda nella crisi economica

E' A RISCHIO la motovedetta dei carabinieri di Comacchio. Potrebbe essere eliminata dai tagli messi in atto dal ministero della difesa, deciso a razionalizzare il servizio navale dell'Arma. A quanto si sa, nell'arco di qualche giorno, il ridimensionamento coinvolgerebbe l'intera regione lasciandola sguarnita di quasi tutte le postazioni sulla costa. La notizia è stata raccolta e tradotta in un'interrogazione regionale girata alla giunta da **Luca Bartolini** del Pdl. Il consigliere ha ricordato che le motovedette «prestano un servizio particolarmente apprezzato dai cittadini» tutto l'anno spendendosi in operazioni di soccorso in mare, controllo della pesca, assistenza ai bagnanti e alle barche in difficoltà. L'imbarcazione di Cesenatico, ha sostenuto Bartolini, è addirittura inserita nel piano di controllo molluschi tramite una convenzione a costo zero con l'Ausl. In inverno porta i tecnici a effettuare i campionamenti di acqua e molluschi negli impianti di miticoltura. «La conferma delle soppressioni delle motovedette — spiega — ha destato vivo allarme nella cittadinanza e nell'ambiente associativo per le conseguenze negative che comporterebbe per le attività a cui il servizio è di supporto». Considerazioni che sono alla base dell'interrogazione di Bartolini. «Chi svolgerà il servizio finora coperto dalle motovedette? — chiede —. Forse è il caso di portare la questione all'attenzione della Conferenza Stato-Regioni e di chiedere spiegazioni sul depotenziamento che a quanto risulta, riguarderà prevalentemente l'alta costa Adriatica, nella quale rimarranno solamente due postazioni contro le 31 della costa tirrenica».

